

Del che è verbale.

Il Presidente  
f.to (Carmine Casella)



Il Segretario Generale F.F.  
f.to (Dr. Aldo Carrozza)

Attestato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 32 Legge 69/2009.

Roccadaspide, li 29 OTT. 2024



Il Responsabile del servizio di  
Segreteria e Affari Generali  
f.to (Dr. Antonio Nicoletti)

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 32 Legge 69/2009.

Roccadaspide, li 29 OTT. 2024

Il Segretario Generale F.F.  
f.to (Dr. Aldo Carrozza)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

**FAVOREVOLE**

Roccadaspide, li 25 OTT. 2024

IL RESPONSABILE  
SERVIZIO RAGIONERIA  
f.to (Rag. Francesco Mastrandrea)

Area Tecnica e Finanziaria  
Il Dirigente del Settore  
f.to (Dr. Aldo Carrozza)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

**FAVOREVOLE**

Roccadaspide, li 25 OTT. 2024

Area Tecnica e Finanziaria  
Il Responsabile  
Servizio Ragioneria  
f.to (Rag. F/sco Mastrandrea)

Area Tecnica e Finanziaria  
F.D. Settore Finanziario  
f.to Il Dirigente

Esecutività

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;
- La presente deliberazione è dichiarata **Immediatamente Eseguita** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Roccadaspide, li 29 OTT. 2024

Il Responsabile della Segreteria Generale  
f.to



Il Segretario Generale F.F.  
f.to (Dr. Aldo Carrozza)

Copia



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO  
ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - LAURINO - MAGLIANO VETERE -  
MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO  
84069 ROCCADASPIDE (SA) - Via Cesine, 3 - Tel.: 0828/941132 - Fax: 0828/957570  
protocollo@pec.cmcalore.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE

N° 06 del Registro

Del 25.10.2024

Prot. N° 7133

Li, 29 OTT. 2024

OGGETTO: Art. 227 del TUEL - Approvazione Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2023 e attestazione mancanza requisiti per approvazione del bilancio consolidato ex art. 223 bis del TUEL.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno VENTICINQUE, del mese di OTTOBRE, alle ore 18,20, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Generale convocato con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria, di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, sono presenti:

COMUNE RAPPRESENTATO	COGNOME	NOME	QUALITA' IN SENSO AL CONSIGLIO GENERALE	PRESENTE	ASSENTE
FELITTO	CASELLA	Carmine	Presidente	Si	
ALBANELLA	RUSSO	Carla	Consigliere	//	Si
ALTAVILLA SILENTINA	DI MASI	Sergio	Consigliere	Si	
CAMPORA	FEOLA	Giovanni	Consigliere	Si	
CASTEL SAN LORENZO	BUONO	Antonio	Consigliere	Si	
LAURINO	NICOLETTI	Antonio	Consigliere	Si	
MAGLIANO VETERE	D'ALESSANDRO	Carmine	Consigliere	Si	
MONTEFORTE CILENTO	MANZI	Antonio	Consigliere	//	Si
PIAGGINE	ROSELLI	Francesco	Consigliere	Si	
ROCCADASPIDE	D'ANGELO	Franco	Consigliere	Si	
SACCO	LATEMPA	Franco	Consigliere	Si	
STIO	TROTTA	Gerardo	Consigliere	Si	
TRENTINARA	PASSARO	Mario Emanuele	Consigliere	Si	
VALLE DELL'ANGELO	COCCARO	Nicola	Consigliere	//	Si
<b>TOTALI</b>				<b>11</b>	<b>03</b>

Presiede la seduta **Carmine Casella** – in qualità di Presidente della Comunità Montana.

Verbalizza il **Dr. Aldo Carrozza**, Segretario Generale Facente Funzioni della Comunità Montana, giusto Decreto Presidenziale n° 7/2021;

Scrutatori nominati ai sensi dell'art. 40 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Generale: **Nicoletti Antonio, Feola Giovanni e Buono Antonio**.

**OGGETTO: Art. 227 del TUEL – Approvazione Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2023 e attestazione mancanza requisiti per approvazione del bilancio consolidato ex art. 233 bis del TUEL.**

Il Presidente illustra l'argomento all'Ordine del Giorno, dando contezza degli elementi finanziari essenziali concernenti le risultanze del Rendiconto di Gestione. Invita il Consiglio Generale alla votazione.

### IL CONSIGLIO GENERALE

#### RICHIAMATE:

- le norme dei decreti legislativi n° 118/2011 e n° 126/2014, con cui sono state introdotte novità di rilievo nella finanza locale, apportando modifiche consistenti nella seconda parte del D.Lgs. 267/2000;
- la delibera di Giunta Esecutiva n° 19 del 15.05.2024, con la quale è stato approvato lo schema del Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2023;
- la successiva delibera di Giunta Esecutiva n° 25 del 07.06.2024, con cui, a seguito del parere del Revisore Unico dei Conti, è stata assestata la composizione della natura delle voci confluenti nell'avanzo di amministrazione, il quale è rimasto invariato rispetto all'importo approvato con la citata delibera di GE 19/2024;

**VISTO**, in particolare, l'art. 227 del TUEL con il quale si chiarisce:

- che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della Gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale;
- che il Rendiconto della Gestione è approvato dall'Organo Consiliare sulla base di una specifica proposta deliberata dalla Giunta Esecutiva;
- che al Rendiconto della Gestione sono allegati, ove compatibili con la gestione dell'Ente, i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e quelli di cui al comma 5 dell'articolo stesso;

#### DATO ATTO:

- che il Rendiconto di Gestione 2023, è stato predisposto secondo i contenuti previsti dalla normativa vigente, innanzi richiamata;
- che il Rendiconto della Gestione del precedente esercizio finanziario è stato approvato, con delibera di Consiglio Generale n° 2 del 27.10.2023;
- che, per la corretta determinazione dei risultati finanziari, si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, come rilevasi da apposita delibera di Giunta Esecutiva n° 14 del 27.03.2024;
- che si è proceduto, inoltre, al completamento e all'aggiornamento degli inventari effettuati in esecuzione dell'art. 230, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, nonché alla tenuta della Contabilità economico-patrimoniale attraverso l'impiego del Piano dei Conti Integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011 da cui è scaturita la formulazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale;
- che al Rendiconto di Gestione 2023 è allegata anche la relazione della Giunta Esecutiva con la quale si formulano le dovute osservazioni e precisazioni in merito ai risultati finanziari ed economico-patrimoniali chiusi al 31.12.2023, come prevedono gli artt. 151 e 231 del TUEL;

**DOVENDO** procedere all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2023;

**ACQUISITO** l'allegato parere favorevole (relazione-certificazione) al Rendiconto della Gestione rilasciato dall'Area Tecnica e Finanziaria F.D. Settore Finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**ACQUISITO**, altresì, l'allegato parere del Revisore dei Conti, assunto al protocollo generale dell'Ente in data 03.06.2024, prot. 3667, dando atto che le prescrizioni in esso contenute sono state inserite nel Conto di Bilancio 2023, oggetto di approvazione;

**CON VOTAZIONE UNANIME**, resa per alzata di mano,

### DELIBERA

**1) DI APPROVARE** il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2023 con le risultanze così come riportate nella documentazione agli atti del Settore Finanziario che di seguito viene elencata, e che costituisce il Rendiconto stesso:

<b>Documento 1</b>	Conto del Bilancio al 31.12.2023 con allegato Piano degli Indicatori di Bilancio
<b>Documento 2</b>	Stato Patrimoniale al 31.12.2023
<b>Documento 3</b>	Conto Economico al 31.12.2023
<b>Documento 4</b>	Relazione dell'Organo Esecutivo (Giunta Esecutiva)
<b>Documento 5</b>	Libro degli Inventari al 31.12.2023
<b>Documento 6</b>	Elenco dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2023
<b>Documento 7</b>	Attestato Indicatore dei Pagamenti anno 2023

**2) DI PRECISARE** in particolare che:

a)- viene approvato il Conto del Bilancio Esercizio Finanziario 2023 D.Lgs. 118/2011, che si chiude con un avanzo di amministrazione di primo livello di €. 1.521.946,20, il quale è così suddiviso per voci di spesa:  
€. 1.320.546,22 parte vincolata;  
€. 19.322,50 parte accantonata;  
€. 182.077,48 parte disponibile.

b)- viene approvato lo Stato Patrimoniale al 31.12.2023 che si chiude con netto patrimoniale di €. 2.421.022,47, unitamente allo schema dell'inventario dei beni immobili e mobili al 31.12.2023;

c)- viene approvato il Conto Economico al 31.12.2023 che si chiude con una risultanza positiva di €. 250.538,28.

**3) DI ATTESTARE** che questa Comunità Montana **non è obbligata** alla redazione e all'approvazione del Bilancio consolidato per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000, in quanto non si sono verificate le condizioni di Ente capogruppo, così come previste dall'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011, secondo il quale la redazione del Bilancio consolidato deve essere effettuata dall'Ente Locale che esercita azioni di indirizzo e controllo nei confronti di propri Enti ed Organismi strumentali, di Aziende e di Società controllate e partecipate con possesso di almeno il 20% delle azioni/quote.

**4) DI STABILIRE** che i suddetti strumenti contabili saranno pubblicati nelle forme e quantità come fissato dal D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, dando mandato al Settore Finanziario dell'Ente di trasmetterli sulla piattaforma BDAP.

**5) DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con votazione separata, unanime e resa per alzata di mano, **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL

\*\*\*Fine delibera\*\*\*



**COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO**

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - LAURINO - MAGLIANO VETERE -  
MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

**84069 ROCCADASPIDE (SA)** - Via Cesine, 3 – Tel.: 0828/941132 – fax: 0828/ 947570

[www.cmcalore.it](http://www.cmcalore.it)

# **RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

## **RELAZIONE-PARERE DELL'AREA TECNICA E FINANZIARIA FUNZIONE DIRIGENZIALE SETTORE FINANZIARIO**

**Il Responsabile  
Servizio Ragioneria  
(F.to Rag. Francesco Mastrandrea)**

**Il Dirigente dell'Area T.F.  
F.D. Settore Finanziario  
(F.to Dr. Aldo Carrozza)**

**Allegata alla delibera di Consiglio Generale n° 06 del 25.10.2024**

**Il Segretario Generale F.F.  
(F.to Dr. Aldo Carrozza)**

**Il Presidente  
(F.to Dr. Angelo RIZZO)**

# **RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

I sottoscritti Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria e Responsabile del Servizio Ragioneria;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», come aggiornato dalle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014;

**VISTO** il D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e, in particolare, i seguenti due allegati:

- allegato 4/2 relativo al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, i cui contenuti dovranno essere rispettati ed inseriti negli strumenti contabili degli Enti Locali secondo i tempi e le modalità ivi sanciti;
- allegato 4/3 relativo ai criteri e ai principi fissati per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale;

**VISTO** D.Lgs. 126/2014 con il quale sono state integrate molte norme del D.Lgs. 118/2011 e la seconda parte del D.Lgs. 267/2000;

## **DATO ATTO:**

- 1) che nel 2023 la Comunità Montana ha condotto le proprie attività finanziarie: a) in regime di esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del TUEL, come formalmente sancito all'inizio dell'esercizio con delibera di Giunta Esecutiva n° 1 del 10.01.2023; b) in regime di gestione ordinaria, tenendo conto dell'approvazione del bilancio di Previsione 2023-2025 avvenuta con delibera di Consiglio Generale n° 3 del 27.10.2023;
- 2) che nel 2023 è stata effettuata la rilevazione unitaria dei fatti di gestione ancorata al Piano dei Conti Integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011, con la conseguenziale redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale secondo gli schemi fissati dall'allegato 10 al citato decreto;

**CONSIDERATA** la necessità di approvare il Rendiconto di Gestione 2023 sulla base della normativa innanzi richiamata;

**RILEVATO** che la Giunta Esecutiva propone di deliberare l'approvazione degli schemi del Rendiconto di Gestione 2023 con specifico atto e che la documentazione prodotta con le competenze tecniche dell'Area Tecnica e Finanziaria, Funzione Dirigenziale Settore Finanziario è la seguente:

- a) Conto del Bilancio, schema D.Lgs. 118/2011, art. 11, comma 1, lettera b);
- b) Conto Economico, nel rispetto dei nuovi principi di contabilità economico-patrimoniale, secondo lo schema del suddetto art. 11, comma 1, lettera b), quale risultanza della contabilità economico-patrimoniale affiancata a quella finanziaria, utilizzando il Piano Integrato dei Conti (art. 2, comma 1 e art. 4 del D.Lgs. 118/2011);
- c) Stato Patrimoniale nel rispetto dei nuovi principi di contabilità economico-patrimoniale, secondo lo schema del suddetto art. 11, comma 1, lettera b), quale risultanza della contabilità economico-patrimoniale affiancata a quella finanziaria, utilizzando il Piano Integrato dei Conti (art. 2, comma 1 e art. 4 del D.Lgs. 118/2011);
- d) relazione dell'Organo Esecutivo al Rendiconto della Gestione ai sensi degli artt. 151, comma 6 e 231 del D.Lgs. 267/2000;

- e) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m, D.Lgs.118/2011), inserito nel documento unitario di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, approvato con delibera di Giunta Esecutiva n° 14 del 27.03.2024, così come previsto al sub paragrafo 9.1 allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011, ove si legge: “il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel Rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente con un’unica deliberazione della Giunta”;
- f) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- g) attestato e tabella di cui all’art. 41 della legge 89/2014 con Indicatore Tempestività Pagamenti anno 2023;
- h) inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- i) prospetto delle risorse che concorrono all’avanzo vincolato di amministrazione;

**VISTO** il bilancio di previsione dell’Esercizio 2023, approvato dal Consiglio Generale;

### **DICHIARANO**

che, dopo l’analisi delle risultanze esposte dal Tesoriere con il Conto Consuntivo 2023 e l’esame di tutta la relativa documentazione e, dopo l’esame della documentazione interna relativa al Conto del Bilancio 2023, allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico al 31.12.2023, emerge quanto segue.

#### **1 – CON RIFERIMENTO AI VALORI DI CASSA**

Durante l’esercizio finanziario è stata attuata, giusta delibera di Giunta Esecutiva n° 2 del 10.01.2023, la disposizione di cui all’art. 195 del TUEL che permette la momentanea copertura delle spese correnti con le risorse vincolate presenti in cassa.

Durante l’esercizio sono state effettuate anche anticipazioni di cassa per corrispondere gli stipendi ai dipendenti forestali, in quanto le relative risorse regionali sono state accreditate con ritardo. Tali anticipazioni sono state autorizzate, di volta in volta, dalla Giunta Esecutiva. Inoltre, per insufficienza delle risorse dell’Ente, è stata inoltrata al tesoriere la richiesta di apertura di credito ai sensi dell’art. 13 della vigente convenzione di tesoreria. La richiesta è stata accettata e durante l’esercizio finanziario sono state effettuate operazioni di prelevamento dal conto corrente dedicato di circa un milione di euro per coprire spese maturate sul progetto di forestazione e bonifica montana. La ricostituzione delle risorse sul conto dell’apertura di credito sarà disposta entro la scadenza fissata, compreso gli interessi passivi maturati al 31.12.2023.

Dal confronto tra le riscossioni e i pagamenti registrate nel corso del 2023, emerge che le anticipazioni di cui all’art. 195, con stretto riferimento alle operazioni di competenza, sono state regolarmente impinguate:

TOTALE RISCOSSIONI ENTRATE CORRENTI	TOTALE PAGAMENTI SPESE CORRENTI	DIFFERENZA
€. 1.000.418,45	€. 962.496,58	€. 37.921,87

Tutti i movimenti di cassa effettuati nell'esercizio 2023, comunque, sono i seguenti:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.379.378,09
Riscossioni	2.637.427,26	7.169.326,98	9.806.754,24
Pagamenti	2.239.300,02	5.853.343,19	8.092.643,21
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>3.093.489,12</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>3.093.489,12</b>
di cui per cassa vincolata			3.055.567,25

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	<b>3.093.489,12</b>
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2023 (a)	3.055.567,25
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (a) + (b)</b>	<b>3.055.567,25</b>

La situazione di cassa negli ultimi tre esercizi ha presentato comunque valori più che sufficienti per garantire le attività ordinarie.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31.12.2023 è di €. 3.055.567,25 [risulta come cassa libera la somma derivate dalla differenza tra le entrate correnti riscosse (€. 1.000.418,45) e le spese correnti pagate (€. 962.496,58): tale differenza è pari ad €. 37.921,87].

## **2 - CON RIFERIMENTO AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023**

Nel Conto del Bilancio vanno inseriti i dati relativi ai residui attivi e passivi da conservare al 31.12.2023. I valori di tali residui sono stati determinati con specifica delibera di Giunta Esecutiva n° 14 del 27.03.2024, con la quale è stato approvato il documento unitario di riaccertamento. Da tale documento si rileva che il saldo differenziale positivo tra l'eliminazione dei residui attivi e i residui passivi, tenendo conto del riaccertamento ordinario, ammonta ad €. 9.043,86.

In merito alla temporalizzazione storica dei residui, è stata predisposta agli atti la tabella che segue che è stata utilizzata anche nella relazione dell'Organo Esecutivo.

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo II					130.000,00	182.536,41	312.536,41
Titolo III		37.605,69	93.207,88	25.500,16	4.643,07	11.038,00	171.994,80
Titolo IV	1.525.331,21	554.688,01	463.320,00		851.367,33	657.407,54	4.052.114,09
Titolo IX	18.227,92	61.224,48		34.477,20	25.447,96	5.509,03	144.886,59
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.543.559,13</b>	<b>653.518,18</b>	<b>556.527,88</b>	<b>59.977,36</b>	<b>1.011.458,36</b>	<b>856.490,98</b>	<b>4.681.531,89</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	60.664,18		41.833,22	32.382,06	75.007,75	259.114,00	469.001,61
Titolo II	1.248.586,52	12.247,63	401.977,13		1.244.746,74	403.486,62	3.311.044,64
Titolo IV			38.251,14			1.005.426,09	1.043.677,23
Titolo VII	270.577,18	13.066,70	160.174,18	211.831,02	197.706,65	575.998,60	1.429.351,33
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.579.827,88</b>	<b>25.314,33</b>	<b>642.235,67</b>	<b>244.213,08</b>	<b>1.517.458,14</b>	<b>2.244.025,71</b>	<b>6.253.074,81</b>

### **3 - CON RIFERIMENTO AL CONTO DEL BILANCIO**

#### **A)- PER LE ENTRATE:**

1)- I residui attivi provenienti dall'Esercizio 2022 e precedenti, ammontanti a complessive €. 6.465.213,76, sono stati regolarmente ripresi, distintamente per "risorse", nel Conto del Bilancio 2023;

2)- I dati di entrata riportati nel Rendiconto corrispondono ai valori rientranti nei limiti del bilancio, e regolarmente accertati;

3)- Le riscossioni complessive dell'Esercizio 2022, previa sommatoria, riscontrata esatta, dei dati riferiti alle singole "Risorse", categorie e titoli, sono così distinte:

a)- FONDO DI CASSA AL 31.12.2022, come risultante dalla contabilità chiusa dal Tesoriere	€. 1.379.378,09
b)- RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	€. 2.637.427,26
c)- RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	€. 7.169.326,98
- TOTALE	€. 11.186.132,33

4)- Le riscossioni suddette, pari a quelle di cui il Tesoriere si è dato carico, trovano esatto riscontro, distintamente per "Risorse", così come esposto nel Conto, nel totale degli ordini di riscossione, tutti formalmente regolari, emessi nell'anno 2023 in perfetta corrispondenza con tutte le somme accreditate o, comunque, dovute all'Ente;

I residui attivi al 31.12.2023, come inseriti nel Conto del Bilancio, nel complessivo importo di €. 4.681.531,89, trovano esatta corrispondenza con quelli riaccertati con la delibera di Giunta Esecutiva n° 14/2024 in applicazione dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

#### **B)- PER LE USCITE:**

1)- I residui passivi provenienti dall'esercizio 2022 e precedenti, ammontanti a €. 6.260.138,57, sono stati regolarmente ripresi, distintamente per "Interventi", nel Rendiconto 2023;

2)- I dati di spesa riportati nel Rendiconto corrispondono ai valori rientranti nei limiti del bilancio;

3)- I pagamenti complessivamente effettuati nell'anno 2023, previa sommatoria, riscontrata esatta dei dati relativi a ciascun Servizio, Funzione e Titolo, sono così distinti:

a)- PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	€. 2.239.300,02
b)- PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	€. 5.853.343,19
TOTALE	€. 8.092.643,21

4)- Detti pagamenti, pari a quelli di cui il Tesoriere si è dato scarico, trovano esatta corrispondenza distintamente per "interventi", così come riportati nel Rendiconto, nel

totale degli ordinativi di pagamento emessi nell'anno 2023, singolarmente coincidenti con gli importi liquidati con provvedimenti esecutivi ai sensi di legge, adottati con riferimento agli atti di impegno anch'essi esecutivi a norma di legge ed assunti in conformità alla normativa in vigore;

5)- I pagamenti medesimi trovano, altresì, esatta corrispondenza nella relativa documentazione probatoria di cui è stata accertata la perfetta regolarità anche ai fini fiscali;

6)- Gli stessi titoli di pagamento, per la riscontrata perfetta corrispondenza dell'oggetto dell'intervento e dell'esercizio di imputazione con la natura della spesa liquidata e con l'epoca di assunzione del relativo impegno, sono stati tutti regolarmente emessi ed imputati;

7)- Di detti ordinativi è stata, altresì, accertata la regolarità formale e sostanziale con la completezza delle indicazioni prescritte dalla vigente normativa e dalla convenzione di tesoreria.

I residui passivi, come inseriti nel Conto del Bilancio, nel complessivo importo di €. 6.253.074,81, trovano esatta corrispondenza con quelli riaccertati con la citata delibera di Giunta Esecutiva n° 14/2024 in applicazione dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

## **5 – RISULTATO COMPLESSIVO DI AMMINISTRAZIONE NEL CONTO DEL BILANCIO.**

Il Conto del Bilancio al 31.12.2023 si chiude con un avanzo di secondo livello €. 201.399,98 la cui voce contabile, come riportato nel prospetto finale del Conto, viene denominata "*Totale parte disponibile del risultato di amministrazione*". Ciò deriva dal fatto che nel Conto del Bilancio, oltre alla lettura del risultato di amministrazione di primo livello, quantificato in €. 1.521.946,20, occorre anche dare copertura all'avanzo vincolato di amministrazione pari a €.1.320.546,22, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui all'1.01.2015 e all'avanzo vincolato derivante da trasferimenti per €. 290.347,77, scaturente dal riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, giusta delibera di Giunta Esecutiva n° 16/2023.

Nel prospetto di seguito riportato vi è lo sviluppo del risultato innanzi chiarito.



COMUNITA' MONTANA DEL CALORE SALERNITANO  
(Esercizio 2023)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.379.378,09
RISCOSSIONI	(+)	2.637.427,26	7.169.326,98	9.806.754,24
PAGAMENTI	(-)	2.239.300,02	5.853.343,19	8.092.643,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.093.489,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.093.489,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.825.040,91	856.490,98	4.681.531,89
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale				0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.009.049,10	2.244.025,71	6.253.074,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			1.521.946,20

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		994.798,45
Vincoli derivanti da trasferimenti		290.347,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		35.400,00
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>1.320.546,22</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>		<b>201.399,98</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		

Per la comprensione più articolata del risultato di amministrazione, occorre comunque sottolineare che nell'esercizio 2023 l'equilibrio finanziario di parte corrente ha fatto registrare un valore positivo pari ad €. 85.508,70, come si rileva dal prospetto che segue, ampiamente commendato nella relazione dell'Organo Esecutivo.

<b>EQUILIBRIO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>IMPORTO ACCERTAMENTI E IMPEGNI</b>
Entrate accertate di parte corrente	(+)	€. 1.193.992,86
Utilizzo avanzo di amministrazione libero al 31.12.2022	(+)	€. 157.059,64
Entrate accertate in conto capitale	(+)	€. 4.242.804,62
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€. //////////////
FPV per spese in conto capitale reimputato all'esercizio successivo	(-)	€. //////////////
Spesa impegnata di parte corrente	(-)	€. 1.265.543,80
Spesa impegnata in conto capitale	(-)	€. 4.242.804,62
<b>Risultato dell'equilibrio finanziario di competenza complessivo al 31.12.2023</b>	<b>(+)</b>	<b>€. 85.508,70</b>

Per una lettura storica della provenienza dell'avanzo vincolato di amministrazione di €. 1.320.546,22, così come scaturito dai riaccertamenti dei residui, di seguito si riporta il prospetto dimostrativo delle risorse confluite in detto avanzo.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE RISORSE CONFLUITE NELL'AVANZO VINCOLATO DI AMMINISTRAZIONE</b> (ESTRATTO DAL DOCUMENTO UNITARIO DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALL'1.01.2015 APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA ESECUTIVA n° 21 DEL 06.04.2016)				
<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno provenienza residuo</b>	<b>Importo eliminato per mancanza obbligazioni perfezionate con difetto di esigibilità e destinato a quota vincolata risultato di amministrazione</b>	<b>Tipologia vincolo e ambito destinazione delle risorse</b>
2400 R.P.	Iniziative socio-culturali, sportive, ecc	2010	7.700,00	Vincolo dell'Ente Attività socio-culturali
2400 R.P.	Iniziative socio-culturali, sportive, ecc	2011	7.700,00	Vincolo dell'Ente Attività socio-culturali
<b>Totale vincolo dato dall'Ente per iniziative socio-culturali</b>			<b>15.400,00</b>	
4487 R.P.	Verde pubblico introito art. 3 protocollo intesa 4674 del 17.05.2005	2010	10.000,00	Vincolo dell'Ente Interventi verde pubblico
4487 R.P.	Verde pubblico introito art. 3 protocollo intesa 4674 del 17.05.2005	2011	10.000,00	Vincolo dell'Ente Interventi verde pubblico
<b>Totale vincolo dato dall'Ente per interventi di verde pubblico</b>			<b>20.000,00</b>	
4498 R.P.	LR 2/2010 - OO.PP. Difesa suolo	2010	128.901,88	Vincolo da trasferimenti Interventi assetto del suolo
4505 R.P.	Consolidamento argini fiume calore	2000	4.103,02	Vincolo da trasferimenti Interventi assetto del suolo
5112 R.P.	PTTA Parco Nazionale CVDD tutela ambientale	1999	19.043,34	Vincolo da trasferimenti Interventi assetto del suolo
5122 R.P.	Consolidamento costone roccioso Magliano V.	1998	5.847,30	Vincolo da trasferimenti Interventi assetto del suolo
3211 R.A.	Forestazione e Bonifica Montana L.R. 11/96	1996	- 44.279,40	Vincolo da trasferimenti Interventi assetto del suolo
<b>Totale vincolo da trasferimenti per interventi di assetto del suolo</b>			<b>113.616,14</b>	
5012 R.P.	L. 364/70 - ripristino strade interp. Dann.	1996	17.546,62	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da

	Piogge torrenziali Dicembre			A.A.
5016 R.P.	L. 364/70 - ripristino strade interp. Dann. Avv. Dicembre 1984	1996	32.529,55	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5017 R.P.	L. 286/89 - Mutui decennali agevolati	1999	5.500,77	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5019 R.P.	L. 364/70 - Concorso interessi aziende dann. Piogge torrenziali 1993	1996	13,94	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5020 R.P.	L. 364/70 - Concorso interessi aziende dann. Siccità 1993	1996	22.959,27	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5021 R.P.	L. 185/92 - Venti impetuosi Marzo 1992 - Contributi C.C.	1996	86.044,82	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5034 R.P.	L. 364/70 - Interessi su prestiti aziende dann. Da Terremoto 1980	1996	14.252,61	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5048 R.P.	L. 364/70 - Sovvenzioni aziende dann. siccità	1996	999,65	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5049 R.P.	L. 364/70 - Sovvenzioni aziende dann. Grandinate	1996	842,34	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5050 R.P.	L. 364/70 - Sovvenzioni aziende dann. siccità	1996	44.011,94	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5051 R.P.	L. 364/70 - Ripristino strade interdoderali dann. Piogge Intense	1996	2.578,57	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5060 R.P.	L. 590/81 - Interessi mutui 10/li A.A. Aprile 1985	1996	3.495,96	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5065 R.P.	L. 286/89 - Contributi acquisto cereali A.A. Siccità 88/89	1996	341.192,96	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5066 R.P.	L. 31/91 Mutui 10/li Passività	1996	3.623,97	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5079 R.P.	L. 185/92 - Contributi Colt. Diretti Piogge Alluvionali	1996	41.440,14	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5092 R.P.	L. 185/92 - Interessi mutui 10/li	1966	330,11	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5101 R.P.	L. 185/92 - Interessi proroga credito agrario	1996	2.775,00	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5119 R.P.	L. 364/70 - strade interp. dann. AA gennaio 85	1996	3.576,43	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5120 R.P.	L. 364/70 - Contributi Colt. Dir. Fisiopatìa	1996	29.100,54	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da

	pomod. 89			A.A.
5121 R.P.	L. 364/70 Contributi Colt. Dir. Fisiopatìa pomod. 89	1996	28.159,53	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5135 R.P.	L. 364/70 sovvenzioni Aziende dann. A.A.	1996	6.857,42	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5136 R.P.	L. 364/70 sovvenzioni Aziende dann. A.A. 4-20 Marzo 1987	1996	18.950,46	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5137 R.P.	L. 364/70 sovvenzioni Aziende dann. A.A.	1996	60.945,78	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5143 R.P.	L. 364/70 Ripristino opere dannegg. Piogge Torrenz. Novembre	1996	19.070,17	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5149 R.P.	L. 185/92 Contributo in c.c. strade interpoder. Piogge torrenziali 18 settembre	1998	37.624,92	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5154 R.P.	L. 185/92 - Ripristino strutture dann. Piogge 25 novembre-15 dicembre	1998	2.548,45	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5165 R.P.	L. 185/92 Prestiti agevolati 5/li az. Agr. Dann. Siccità	1999	1.149,29	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5166 R.P.	L. 185/92 - provvidenze Piogge Torrenziali 1993	1999	6.139,64	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5223 R.P.	Siccità 1997 - 2^,3^,4^,5^ annualità prestiti 5/li	2003	9.063,84	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5258 R.P.	Eccesso neve Gennaio 2005 - Contributi aziende agr.	2007	3.019,56	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
5260 R.P.	Eccesso neve Gennaio 2005 - Contributi aziende agr.	2007	34.838,06	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
Totale vincolo da trasferimenti per interventi di ripristino infrastrutture e strutture danneggiate da avversità atmosferiche			<b>881.182,31</b>	
<b>A) TOTALE RISORSE DESTINATE ALL'AVANZO VINCOLATO A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALL'1.01.2015</b>			<b>1.030.198,45</b>	

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE RISORSE CONFLUITE NELL'AVANZO VINCOLATO DI AMMINISTRAZIONE</b> (a seguito riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2022 – Giusta delibera di Giunta Esecutiva n° 16 del 19.04.2023)				
5096	Fondi Piogge Alluvionali Novembre 2010 – Art. 5, comma 3, Strutture	2011	290.347,77	Vincolo da trasferimento Interventi ripristino da A.A.
Totale vincolo da trasferimenti per interventi di ripristino infrastrutture e strutture danneggiate da avversità atmosferiche			<b>290.347,77</b>	
<b>B) TOTALE RISORSE DESTINATE ALL'AVANZO VINCOLATO INCLUSIVO DELLA PRECEDENTE VOCE A)</b>			<b>1.320.546,22</b>	

## **6) – PER LA GESTIONE IN GENERALE**

L'Economo ha regolarmente reso il conto della propria gestione dell'esercizio 2023 con atto sottoscritto in data 18.01.2024. I dati relativi alla gestione economica trovano puntuale riscontro in quelli riportati nel Conto del Bilancio.

Il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2023, così come proposto dalla Giunta Esecutiva per l'approvazione del Consiglio Generale, è perfettamente regolare e riporta esattamente tutte le operazioni dell'esercizio finanziario 2023 in perfetta "corrispondenza" con le deliberazioni esecutive ai sensi di legge, con le determinazioni di Dirigenti e con i documenti giustificativi allegati alle stesse. Di tale gestione si riconosce nella sua interezza la regolarità delle relative operazioni e la "coerenza" interna degli atti. In particolare, in merito alla conservazione di alcuni valori di entrata, si precisa quanto segue:

1) le entrate di parte corrente sono state accertate rispettando i riferimenti documentali che ne hanno sostanziato l'entità. In via di dettaglio, le entrate accertate di maggior importo sono state quantificate semplicemente tenendo conto dei valori spettanti a questo Ente in termini di trasferimenti di risorse correnti (risorse destinate a coprire le spese per il funzionamento della Comunità Montana) così come fissati dall'art. 19, comma 5, della L.R. n° 16/2010;

2) Le entrate in conto capitale sono state accertate, essenzialmente, tenendo conto dei riparti formalizzati con atti regionali in relazione agli interventi di forestazione e bonifica montana e agli interventi del servizio AIB, delegati ai sensi della L.R. 11/96.

Sul versante delle spese, si segnala l'utilità del ricorso all'apertura di credito autorizzata dal tesoriere, la quale ha permesso il pagamento di due mensilità arretrate maturate dagli addetti forestali. Ciò ha permesso di evitare contenziosi con aggravii di spesa a carico dell'Ente.

Si precisa che non sono state effettuate procedure di pignoramenti presso il Tesoriere.

## **7 - CON RIFERIMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE**

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto in conformità all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e, così come compilato, è il risultato della ricostruzione degli stati patrimoniali e del completamento degli inventari e del loro aggiornamento ai sensi del citato art. 230, comma 7°, del D.Lgs. 267/2000 e delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Esso è emerso come risultanza della contabilità unificata posta in essere utilizzando il Piano dei Conti Integrato previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 118/2011.

I valori dei beni sono stati attribuiti in conformità ai criteri previsti dal 4° comma del citato art. 230, i quali sono stati caratterizzati dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Le risultanze finali dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>€. 8.674.097,28</b>
<b>PASSIVITA' (senza il patrimonio netto)</b>	<b>€. 6.253.074,81</b>
<b>NETTO PATRIMONIALE</b>	<b>€. 2.421.022,47</b>

## **8 - CON RIFERIMENTO AL CONTO ECONOMICO**

Nella redazione del Conto Economico sono state osservate le prescrizioni di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 e le relative risultanze conseguono al sistema di contabilità economico-patrimoniale impostato sulla rilevazione unitaria dei fatti gestionali mediante l'impiego del Piano dei Conti Integrato. I contenuti formali di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 hanno caratterizzato la strutturazione e la quantificazione delle voci del Conto Economico.

Il valore del risultato economico dell'esercizio risulta positivo ed è pari ad €. 250.538,28. Le ragioni di tale risultato sono chiarite nella relazione di accompagnamento al Conto Economico.

## **9 – CON RIFERIMENTO ALLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E ALLA MANCANZA DELL'OBBLIGO DI REDIGERE ED APPROVARE IL BILANCIO CONSOLIDATO**

La Comunità Montana non ha Enti strumentali, né Società controllate, ma ha una partecipazione minoritaria del 2,79% nel GAL Cilento Regeneratio s.r.l., con sede nel Comune di Magliano Vetere (Sa).

La Società Cilento Regeneratio s.r.l. si è trovata nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui è stato richiesto all'Ente di partecipare, nel rispetto della quota di possesso, alla ricostituzione del capitale sociale. Questo Ente ha deliberato di partecipare al ripiano delle perdite con un versamento di €. 3.153,26.

L'Ente ha provveduto, con atto di delibera consiliare n° 09 del 29.12.2023, ad effettuare la revisione periodica sulle partecipazioni societarie al 31.12.2022 in cui si attestato che l'unica partecipazione societaria della Comunità Montana è quella del GAL Cilento Regeneratio s.r.l., con una quota del 2,79%.

Sulla base delle considerazioni di cui innanzi, questo Ente, non avendo partecipazioni in società esterne con quote superiori al 20% del loro capitale, non è obbligato a redigere ed approvare il Bilancio Consolidato previsto dall'art. 223 bis del TUEL, in quanto non si sono verificate le condizioni di Ente capogruppo così come previsto dall'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011.

## **10 – OBBLIGO CONCERNENTE LE SPESE DEL PERSONALE**

La spesa per il personale dipendente sostenuta nell'anno 2023, ha rispettato:

- i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Ente ha approvato il PIAO 2023-2025 e l'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione di tale piano sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2022.

In merito agli obblighi di cui a titolo V del D.Lgs. 165/2001, si attesta che per l'anno 2022 questo Ente ha trasmesso, tramite SICO, il Conto annuale in data 12.07.2023.

## **11 - CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE DEBITORIA POTENZIALE**

In merito alla potenziale situazione debitoria dell'Ente, si chiarisce che le ragioni di credito emergenti nei confronti dell'Ente a seguito di giudizi in corso potranno essere coperte da adeguate previsioni del bilancio di previsione 2024-2026.

## **12 - GIUDIZIO CONCLUSIVO**

In relazione a quanto innanzi, i sottoscritti esprimono il proprio **parere favorevole** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 sulla proposta di approvazione del **Rendiconto di Gestione 2023** nei termini e nei contenuti proposti dalla Giunta Esecutiva. Danno atto, altresì, che, con riferimento alla gestione dell'Esercizio **2023**, non risultano referti da parte dell'Organo di revisione al Consiglio della Comunità Montana, ex art. 239, comma 1, lett. e) D.Lgs. 267/00 per gravi irregolarità di gestione.

**Roccapalata, lì 09.05.2024**

**Il Responsabile  
Servizio Ragioneria  
(F.to Rag. Francesco Mastrandrea)**

**Il Dirigente dell'Area T.F.  
F.D. Settore Finanziario  
(F.to Dr. Aldo Carrozza)**

**Comunità Montana Calore Salernitano**

**Via Cesine, 3**

**84069 Roccadaspide (Sa)**

(Provincia di Salerno)

**Relazione del  
Revisore Unico dei  
Conti**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Comunità Montana Calore Salernitano  
Roccadaspide  
**UFFICIO PROTOCOLLO**  
03 GIU. 2024  
Prof. 3667  
Categoria Classe Sub Classe

**Anno  
2023**

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI  
(DR. VITO LONGO)**

Allegato 2.9.  
alla delibera di n° 06 del 25/10/2024

**Area Tecnica e Finanziaria  
Funzione Dirigenziale Settore Finanziario  
Il Dirigente  
(Dr. Aldo Carrozza)**

# Comunità Montana Calore Salernitano

Via Cesine, 3

84069 Roccadaspide (Sa)

(Provincia di Salerno)

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

Il Revisore dei Conti, giusta richiesta del Presidente della Comunità Montana, ha esaminato lo schema di Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, approvato con delibera di G.E. n° 19 del 15.05.2024, ed operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 della Comunità Montana Calore Salernitano.

**Roccadaspide, li 03/06/2024**

**Il Revisore Unico dei Conti**  
**(Dr. Vito LONGO)**

---

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Vito Longo, Revisore Unico dei Conti della Comunità Montana Calore Salernitano, nominato con delibera dell'organo consiliare n° 10 del 09.08.2021;

- ◆ Ravvisata la necessità di esprimere il parere di propria competenza sullo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con delibera della Giunta Esecutiva n° 19 del 15.05.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) Conto del Bilancio;
- b) Conto Economico;
- c) Stato Patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - delibera di Giunta Esecutiva di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n° 14 del 27.03.2024;
  - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati;
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
  - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
  - Relazione-parere dell'Area Tecnica-Finanziaria – Funzione Dirigenziale Settore Finanziario allegata alla delibera di G.E. 19/2024;
- ◆ Preso atto, come rilevato dagli atti di cui sopra: a) che la gestione finanziaria 2023, inizialmente, è stata impostata sulla contabilità finanziaria condotta con il regime dell'*esercizio provvisorio* ai sensi dell'art. 163 del TUEL; b) che la gestione finanziaria, a decorrere dal 27.10.2023, ha assunto comunque aspetti formali ancorati al bilancio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale con atto n° 03/2023, attraverso cui le operazioni finanziarie ed economico-patrimoniali poste in essere hanno fatto riferimento alla specifica programmazione di bilancio;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
  - ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2023;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Generale n° 5 del 18.12.2018;
-

## RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 31/12/2023, i quali non presentano riclassificazioni di valori pur nel rispetto del nuovo [principio contabile applicato 4/3](#);

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni proprie sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi, in caso di necessità, di acquisizione documentale a mezzo e-mail;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

**L'organo di revisione, nel corso del 2023, ha rilevato anomalie contabili e gestionali e/o suggerito misure correttive di cui l'Ente non ha tenuto conto e le stesse saranno esplicitate nella relazione.**

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
  - che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2023 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
  - nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate da aperture di credito considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*
-

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;**
  - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel ma tenendo conto del rilievo fatto successivamente riguardante i debiti fuori bilancio l'Ente risulta strutturalmente deficitario;
  - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
  - che l'ente non **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
  - che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
  - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
  - nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
  - non è in dissesto;
  - **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
-

**EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA  
SANITARIA ED ENERGETICA**

**Gestione emergenza sanitaria**

L'Organo di revisione ha verificato che in riferimento alla rendicontazione fondi Covid effettuata dal ministero All. C ed All. E risulta che l'Ente rientra nell'Allegato C ma non deve restituire nessuna somma mentre no rientra nell'Allegato E.

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n° 687 reversali e n° 1707 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) (come da specifica delibera di Giunta Esecutiva) e al 31/12/2023 risultano reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione il 18 Gennaio 2024, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Aquara, e si compendiano nel seguente riepilogo:

**Risultati della gestione**

**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2023 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.379.378,09
Riscossioni	2.637.427,26	7.169.326,98	9.806.754,24
Pagamenti	2.239.300,02	5.853.343,19	8.092.643,21
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>3.093.489,12</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>3.093.489,12</b>
di cui per cassa vincolata			3.055.567,25

L'ammontare della cassa vincolata e di quella libera, è stata adeguatamente motivata nella relazione-parere del Settore Finanziario, a pagina 4.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Non è stato necessario procedere alla sistemazione di sospesi e non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	3.093.489,12
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2023 (a)	3.055.567,25
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2023 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (a) + (b)</b>	<b>3.055.567,25</b>

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2023 è quantificato, come già osservato, nella relazione del Settore Finanziario, sottraendo al fondo cassa complessivo la quota di cassa libera.

La situazione delle anticipazioni di tesoreria è la seguente: non sono state effettuate anticipazioni secondo la procedura dell'art. 222 del TUEL nell'ultimo triennio.

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio mensile dell'anticipazione			
limite massimo dell'anticipazione			
valore di massima utilizzazione dell'anticipazione			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di competenza** di Euro 85.508,70

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 85.508,70, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 85.508,70 come di seguito rappresentato:

a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	85.508,70
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>85508,7</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	85.508,70
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>85508,7</b>

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di €. 85.508,70, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Accertamenti di competenza (compreso avanzo applicato)	più	5.516.612,14	8.955.257,46	8.182.877,60
Impegni di competenza	meno	5.377.088,39	8.898.213,55	8.097.368,90
<b>Saldo</b>		<b>139.523,75</b>	<b>57.043,91</b>	<b>85.508,70</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	-	-	-
Impegni confluiti nel FPV	meno	-	-	-
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>139.523,75</b>	<b>57.043,91</b>	<b>85.508,70</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2023</b>
Riscossioni	(+)	7.169.326,98
Pagamenti	(-)	5.853.343,19
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>1.315.983,79</b>
avanzo amministrazione libero applicato al bilancio	(+)	157.059,64
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>157.059,64</b>
Residui attivi	(+)	856.490,98
Residui passivi	(-)	2.244.025,71
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>- 1.387.534,73</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>85.508,70</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza 2023	85.508,70
Avanzo di amministrazione applicato	
Quota disavanzo ripianato	

Saldo finanziario netto da destinare a copertura disavanzo	
--	--

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2023 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 71.550,94
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ -
<b>SALDO FPV</b>	€ -
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.745,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 11.789,45
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 9.043,86
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 71.550,94
<b>SALDO FPV</b>	€ -
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 9.043,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 157.059,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.427.393,64
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 1.521.946,20

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
<b>Titolo II</b>	€ 1.142.765,61	€ 1.142.765,61	€ 960.229,20	84,02678481
<b>Titolo III</b>	€ 79.800,00	€ 51.227,25	€ 40.189,25	78,4528742
<b>Titolo IV</b>	€ 5.842.804,62	€ 4.242.804,62	€ 3.585.397,08	84,50535439
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

**VERIFICA EQUILIBRI**  
**(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>	- 1.076.977,03
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>	<b>85.508,70</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>(-) 85.508,70</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>85.508,70</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.248.230,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.005.426,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.242.804,62
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'+)/(-)	(-)	-
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>85.508,70</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		-
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>85.508,70</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>85.508,70</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

**Si precisa che il prospetto degli equilibri di bilancio nella documentazione trasmessami è  
maniera errata e pertanto si invita a rettificarlo così come elaborato dallo scrivente ed allegario alla  
delibera del Consiglio della Comunità**

**Si precisa che le entrate in conto capitale che finanziano le spese correnti riguardano  
un'apertura di credito che la Comunità chiede per far fronte al pagamento delle spese di  
gestione visti i ritardi che la Regione Campania registra nell'accREDITAMENTO dei Fondi.**

**Si precisa che la mancata valorizzazione dell'allegato A1 comporta anche delle ripercussioni  
sul prospetto degli equilibri e sugli indicatori W1 W2 e W3**

---

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.193.992,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	4.242.804,62
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.221.610,98
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.242.804,62
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.049.358,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>- 1.076.977,03</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	157.059,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.005.426,09
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>85.508,70</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.248.230,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	1.005.426,09
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.242.804,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>85.508,70</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	(-)	<b>85.508,70</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>85.508,70</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		85.508,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>85.508,70</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Generale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2023, come rilevasi dal prospetto di seguito riportato privo di importi, è assente.

<b>Fondo plurennale vincolato</b>	<b>01/01/23</b>	<b>31/12/23</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	-	-
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	-	-
<b>Totale</b>	-	-

L'organo di revisione, in assenza del Fondo Pluriennale Vincolato, non ha dovuto verificare la tecnica del campionamento che il Fondo stesso sia stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.242.804,62	4.242.804,62
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>4.242.804,62</b>	<b>4.242.804,62</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Nel rendiconto di gestione 2023 vi sono entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo e precisamente il contributo regionale di euro 182.536,41 CISOA OTTOBRE DICEMBRE 2014 a seguito di vertenze di soccombenza e spese per pagamento vertenze legali e transazioni dipendenti per euro 339.596,05

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo di amministrazione di primo livello** di € 1.521.946,20, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			1.379.378,09
RISCOSSIONI	2.637.427,26	7.169.326,98	9.806.754,24
PAGAMENTI	2.239.300,02	5.853.343,19	8.092.643,21
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2023</b>			<b>3.093.489,12</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>3.093.489,12</b>
RESIDUI ATTIVI	3.825.040,91	856.490,98	4.681.531,89
RESIDUI PASSIVI	4.009.049,10	2.244.025,71	6.253.074,81
<i>Differenza</i>			<b>- 1.571.542,92</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)</b>			<b>1.521.946,20</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio, configurato anche con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione pregresso, ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>1.217.774,52</b>	<b>1.584.453,28</b>	<b>1.521.946,20</b>
di cui:			
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata	<b>-1.030.198,45</b>	<b>-1.320.546,22</b>	<b>-1.320.546,22</b>
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>187.576,07</b>	<b>263.907,06</b>	<b>201.399,98</b>

*\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

**Dal prospetto di cui sopra, si evince che è il risultato di amministrazione al 31.12.2023 è diminuito rispetto al 2022 di € 62.507,08 per effetto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero per € 157.059,64.**

Dall'analisi dei dati di consuntivo il revisore rileva che nel bilancio di previsione 2023/2025 era stato previsto un fondo garanzia debiti commerciali per € 19.322,50 che secondo la normativa vigente occorreva accantonare nell'allegato A1 e non andare in economia. Tale accantonamento porta ad una diminuzione della lettera e del

risultato di amministrazione in questo caso dell'avanzo libero. **Si invita alla sistemazione di tale irregolarità**

La parte **vincolata** al 31/12/2023 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	994.798,45
vincoli derivanti da trasferimenti	290.347,77
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	35.400,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>1.320.546,22</b>

Si ricorda che, nel caso di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, è opportuno che lo stesso sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Si ricorda altresì che con l'espressione disavanzo sostanziale, intende riferirsi al disavanzo da applicare non solo per ripristinare il pareggio formale, ma altresì per ripristinare celermente i fondi vincolati e recuperare "fondi liberi" destinabili al finanziamento degli esercizi futuri con l'avanzo di amministrazione.

Il disavanzo sostanziale, ricavato tramite il computo dei vincoli e da applicare agli esercizi successivi, mira infatti ad evitare la formazione di squilibri latenti a causa della contabilizzazione a residuo di risorse insussistenti, a fronte di spese già impegnate. Del resto, i residui passivi non sono una risorsa sostanziale, ma per definizione, soltanto un vincolo su risorse idoneo ad evitare che le stesse vengano applicate per nuova ed ulteriore spesa, anziché coprire quella già assunta.

Per essere uno strumento prudenziale efficiente, il residuo passivo, quindi, presuppone che tutti i residui attivi contabilizzati siano ragionevolmente esigibili. A fronte di risorse, peraltro, che non sono state incassate nell'esercizio di

competenza, l'ordinamento, da un lato, ne richiede il riaccertamento per superare la presunzione di inesigibilità (art. 228 TUEL), dall'altro predispone il sistema dei vincoli sul risultato di amministrazione che, in caso di disavanzo, si sommano a quello formale per creare un surplus in grado di finanziare spese già impegnate (artt. 186, 187, 188 e 193 TUEL).

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.465.213,76	2.637.427,26	3.825.040,91	- 2.745,59
Residui passivi	6.260.138,57	2.239.300,02	4.009.049,10	- 11.789,45

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 85.508,70
- W2 (equilibrio di bilancio): € 85.508,70
- W3 (equilibrio complessivo): € 85.508,70

**Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).**

**Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.**

**L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.8 del 15 marzo 2021.**

**Si precisa che la mancata valorizzazione dell'allegato A1 comporta anche delle ripercussioni sugli indicatori W1 W2 e W3 che passerebbero ad euro 66.186,20**

---

### Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con D.L.vo 118/2011)</b>			
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Trasferimenti dallo Stato	45.477,54	45.477,54	45.477,54
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	932.859,15	1.015.576,05	1.097.288,07
Trasferimenti da imprese e privati			
<b><i>Totale</i></b>	<b>978.336,69</b>	<b>1.061.053,59</b>	<b>1.142.765,61</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2023, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2021 e 2022:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Rendiconto 2023</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.610,00	41.471,40	35.793,70
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.999,65	22.999,11	7.104,79
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	41.056,82	6.347,13	8.328,76
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>61.666,47</b>	<b>70.817,64</b>	<b>51.227,25</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2022</b>	<b>rendiconto 2023</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	360.565,22	392.966,79	32.401,57
102	imposte e tasse a carico ente	20.639,49	25.891,39	5.251,90
103	acquisto beni e servizi	421.953,18	391.451,48	-30.501,70
104	trasferimenti correnti	2.500,00	14.000,00	11.500,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	23.526,03	27.541,31	4.015,28
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	203.692,51	369.760,01	166.067,50
<b>TOTALE</b>		<b>1.032.876,43</b>	<b>1.221.610,98</b>	<b>188.734,55</b>

**Si rileva che l'incremento delle spese correnti è dovuto alle transazioni con i dipendenti definite nell'esercizio 2023**

## **Spese per il personale**

In relazione alla spesa di personale le Comunità Montane devono rispettare le seguenti norme

– il comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015: “a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, (...) le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente”;

– l'art. 32, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) che prevede che “i comuni possono cedere integralmente o parzialmente i propri spazi assunzionali all'unione di cui fanno parte”.

Pertanto, appare chiaro come, oltre al 100% del turnover previsto dalla norma speciale di cui al comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015, le unioni dei comuni potranno vedersi trasferire dai comuni facenti parte anche i nuovi “spazi di limite” come disciplinati dalla nuova normativa già richiamata.

In aggiunta a questi spazi, va ricordato che l'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e il relativo decreto ministeriale prevedono per i Comuni sotto i cinquemila abitanti che si collocano nella fascia virtuosa al di sotto della percentuale della Tabella 1, ma che non riescono con la capacità che ne deriva a completare nemmeno un'assunzione, un «bonus»: potranno cioè espandere fino a 38.000 euro la capacità assunzionale derivante dal loro calcolo, una-tantum e potendola sfruttare entro il 2024, a patto che l'assunzione sia effettuata dal Comune e che questo comandi poi l'unità in favore dell'Unione, che si farà carico del costo relativo;

- Art. 1, comma 562 della legge 296/2006 che determina il tetto di spesa di personale dell'anno 2008 in valore assoluto;

- Art. 33, D.lgs. 165/2001, in merito alla verifica delle eccedenze di personale;

- Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010, tetto alla spesa del personale derivante dai contratti flessibili = 100% spesa lavoro flessibile anno 2009;

- Art. 1 comma 557 Legge 30.12.2004 n. 311 che dà la possibilità ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ai consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, alle comunità montane e alle unioni di comuni di servirsi

---

dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purchè autorizzati dall'amministrazione di provenienza;

- Art. 3, D.L. 90/2014 e sue modificazioni, estensione a cinque anni del periodo dei resti delle capacità assunzionali.

**- Per quanto riguarda il PIAO 2023/2025 si riporta uno stralcio del verbale**

In Virtù di verificare i limiti assunzionali il revisore ha chiesto all'ente via pec alcuni chiarimenti per poter verificare il rispetto dei limiti di spesa per le assunzioni 2023 e in particolare :

Cessazioni avvenute nei 5 anni precedenti risparmio spesa

Anno 2018

Anno 2019

Anno 2020

Anno 2021

Anno 2022

Limite spesa da poter utilizzare

Costo assunzioni previste nel 2023

Assunzioni 2024 Cessazioni avvenute nei 5 anni precedenti risparmio spesa Anno  
2019

Anno 2020

Anno 2021

Anno 2022

Anno 2023

Limite di spesa da poter utilizzare al netto di quello già utilizzato nel 2023

Costo assunzioni previste nel 2024

---

---

Assunzioni 2025 Cessazioni avvenute nei 5 anni precedenti risparmio spesaAnno

2020

Anno 2021

Anno 2022

Anno 2023

Anno 2024

Limite di spesa da poter utilizzare al netto di quello già utilizzato nel 2023 e 2024

Costo assunzioni previste nel 2025

Infine occorre indicarci il limite di spesa flessibile ai sensi dell'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010, tetto alla spesa del personale derivante dai contratti flessibili = 100% spesa lavoro flessibile anno 2009 e verificare se i costi dei contratti a tempo determinato compresi gli scavalchi in eccedenza rispettano il limite 2009.

L'ente ha dato riscontro a tali richieste con pec del 16.01.2024 fornendo il seguente riscontro a firma del Responsabile Finanziario e del Dirigente della Comunità montana

Rispetto dei limiti di spesa per le assunzioni 2023

Cessazioni avvenute nei 5 anni precedenti espresse in termini di risparmio spesa ed eventuali assunzioni espresse in termini di spesa

Anno 2018 = € 33.358,70

Anno 2019 - € 68.766,93

Anno 2020 = € 184.350,81

Anno 2021 = € 250.620,68

Anno 2022 = €. 0

Totale = € 536.097,12

Limite spesa da poter utilizzare = €. 536.097,12

Costo assunzioni previste nel 2023 = €. 94.020,00 prospetto dotazione organica 2023 — pagina 38)

Rispetto dei limiti di spesa per le assunzioni 2024

---

---

Cessazioni avvenute nei 5 anni precedenti espresse in termini di risparmio spesa ed eventuali assunzioni espresse in termini di spesa

Anno 2019 = € 68.766,93

Anno 2020 - € 184.350,81

Anno 2021 = € 250.620,68

Anno 2022 = € 0,00

Anno 2023 = € 0,00

Totale = € 503.738,42

Limite spesa da poter utilizzare al netto di quello già utilizzato nel 2023 = £. 409.718,42 (503.738,42 - € 94.020,00)

Costo assunzioni previste nel 2024 = £. 185.636,00 (prospetto dotazione organica 2024 — pagina 39)

#### Rispetto dei limiti di spesa per le assunzioni 2025

Cessazioni avvenute nei 5 anni precedenti espresse in termini di risparmio spesa ed eventuali assunzioni espresse in termini di spesa

Anno 2020 = € 184.350,81

Anno 2021 - € 250.620,68

Anno 2022 = € 0,00

Anno 2023 = € 0,00

Anno 2024 = € 0,00

Totale = € 434.971,49

Limite spesa da poter utilizzare al netto di quello già utilizzato nel 2023 e 2024 = € 155.315,49 (434.971,49 - € 279.656,00)

Costo assunzioni previste nel 2025 = € 89.558,00 (prospetto dotazione organica 2025 — pagina 39)

Limite di spesa flessibile ai sensi dell'art. 9, comma 28, DL 78/2010

In merito al limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del DL 78/2010, si

precisa:

- a) Che questo Ente non ha sostenuto nel 2009 spese per contratti di lavoro a tempo determinato o per collaborazione coordinata e continuativa, né per rapporti di formazione lavoro, di somministrazione lavoro o di lavoro accessorio;
-

- b) Che questo Ente ha in essere due contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL, dando atto che tale tipologia contrattuale non rientra nei limiti di spese di lavoro flessibile come fissato dallo stesso comma 28 dell'art.9;
  - c) Che questo Ente non ha in corso altri contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, né rapporti di lavoro per scavalchi in eccedenza;
  - d) Che, tuttavia, in caso di stretta necessità per contratti di collaborazione lavorativa a termine, questo Ente, equiparato ai piccoli Enti non tenuti al rispetto del patto di stabilità, per assicurare i propri servizi essenziali, può ricorrere ad una contrattualizzazione essenziale con soggetti esterni. in quanto, a norma dello stesso art. 9, comma 28, è in regola con l'obbligo di riduzione della spesa del personale di cui al comma 562, art. 1. L. 296/2006 (cfr. Corte dei Conti Sezione Autonomie, deliberazione n. 15/2018
-

---

Il revisore prende atto dei chiarimenti dell'Ente in cui viene certificato il rispetto dei limiti assunzionali ma comunque rileva che lo stesso non solo è stato adottato ben oltre il termine previsto del 15.10.2023, la cosa più rilevante è che l'iter si conclude con la richiesta di parere al revisore avvenuta nel 2024 oltre la fine dell'esercizio finanziario 2023 facendo venir meno a parere dello scrivente ogni valenza di tale piano in riferimento alle assunzioni da effettuare nell'annualità 2023e pertanto a parere dello scrivente per dar corso alle eventuali assunzioni previste nel piano occorrerà approvare il DUP 2024/2026 il Bilancio 2024/2026 e il PIAO 2024/2026 e rimandare tutto il piano assunzionale agli esercizi 2024/2026. Inoltre,

Il revisore alla luce di quanto esaminato ed al fine di dare corso alle assunzioni ritiene che, preliminarmente, l'Ente verifichi la sostenibilità finanziaria considerando la situazione debitoria nei confronti dei dipendenti così come segnalato nel parere al bilancio di previsione 2023-2025 e, per quanto detto,

<b>ESPRIMEVA</b>
------------------

Parere non favorevole alla sottosezione del PIAO 2023-2025 in quanto l'iter si è concluso con la richiesta di parere al revisore avvenuta nel 2024 oltre la fine dell'esercizio finanziario 2023 facendo venir meno ogni valenza di tale piano in riferimento alle assunzioni da effettuare. Infine, il revisore invita la Comunità Montana ad iniziare la predisposizione degli atti necessari così da poter approvare il DUP 2024-2026 , il Bilancio di Previsione 2024-2026 entro il termine prorogato con Dm ministeriale il 15.03.2024 e poter approvare il PIAO nei 30 giorni successivi e dar corso, dopo il parere favorevole del revisore, ad eventuali assunzioni previo il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti ed indicati dallo scrivente nel parere al Bilancio di Previsione 2023-2025.

Il revisore, in ultimo, ricorda che le indicazioni ed i pareri espressi dall'organo di revisione non vincolano l'Ente che rimane sempre e comunque libero di autodeterminarsi negli atti da adottare a prescindere da quanto rilevato dall'organo. In particolare, si ricorda che ai sensi dell'art. 239 del TUEL, [...] "L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione."

L'ente ha riapprovato il Piao 2023/2025 precedentemente approvato con delibera n 57 del 07.12.2023 con la delibera di Giunta Comunale n 9 del 31.01.2024 e nella stessa ha deliberato:

di prendere atto del parere non favorevole del revisore;

di rideterminarsi sui contenuti della precedente delibera nel senso che ha

confermato l'adozione del Piao 2023/2025

di precisare che la delibera viene adottata anche con il parere non favorevole del revisore

di precisare che la programmazione 2023 è impostata su procedure avviate tenendo conto di quanto approvato nel precedente PIAO 2022/2024

di precisare che tale programmazione essendo triennale fa salve le previsioni del biennio 2024/2025

**Dall'analisi della delibera n 9 del 31.01.2024 si ribadisce che a parere dello scrivente la procedura adottata non sia formalmente corretta.**

**Per quanto riguarda la contrattazione decentrata anno 2023 si riporta uno stralcio del parere rilasciato dal revisore sulla stessa:**

- 1) che il Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria della Comunità Montana Calore Salernitano, con propria nota prot. 2974 del 03.05.2024:
  - ha chiesto allo scrivente di esprimere, nel rispetto della normativa richiamata in oggetto, il proprio parere di compatibilità dei costi per la distribuzione delle risorse decentrate;
  - a corredo della richiesta di parere, ha trasmesso la seguente documentazione:
  - Determina n 18 del 19.03.2024 di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2023;  
Determina n 28 del 30.04.2024 avente ad oggetto: Contratto Collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della Comunità Montana Calore Salernitano- periodo 2023/2025 – Approvazione Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria;

Verbale contrattazione sindacale fondo risorse decentrate 2023 del 09.04.2024

**Il revisore prima di analizzare la documentazione inviata tiene a precisare che il principio contabile 4.2 paragrafo 5.2 stabilisce che in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale.**

Dall'analisi della documentazione si rileva che la determina di costituzione è stata adottata dopo la fine dell'esercizio e pertanto le economie di bilancio riguardanti la parte stabile del fondo dovranno confluire nella quota vincolata del risultato di amministrazione mentre le risorse variabili soggette a limite € 11.750,11 nette pari ad €15.559,50 non possono essere inserite nella costituzione del fondo ma sono a tutti gli effetti economie non recuperabili

Il Revisore pur prendendo atto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria trasmesse, illustrano i criteri di formazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa Decentrata afferente l'anno 2023 (risorse e fondi di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'Ente e dalla quale emerge la "parziale" compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio (vedasi in particolare il Modulo IV, Sezione I e Sezione III della relazione tecnico-finanziaria);

### **Rileva**

- 1) le economie di bilancio riguardanti la parte stabile del fondo devono confluire nella quota vincolata del risultato di amministrazione mentre le risorse variabili soggette a limite € 11.750,11 (netto) non possono essere inserite nella costituzione del fondo ma sono a tutti gli effetti economie non recuperabili
- 2) che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2023 trova copertura nei relativi capitoli di bilancio, parte stabile e parte variabile delle risorse e che pertanto le somme inerenti la parte stabile non ancora erogate ai dipendenti non potevano essere impegnate;
- 3) che la quantificazione del fondo per l'anno 2023 (effettuata con determina del Settore Finanziario n° 18 del 19.03.2024) non ha rispettato il dettame del principio contabile applicato 4.2 paragrafo 5.2  
In virtù di quanto rilevato

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla compatibilità della spesa a condizione che:

- a) la parte stabile del Fondo relativamente all'importo di €. 55.000,00, al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, il quale trova copertura nell'Esercizio Finanziario 2023 al Capitolo 1057 RP 2023 venga depurata dell'importo delle risorse variabili soggette a limite € 11.750,11 nette e pari ad € 15.559,50 lordi e che le economie di parte stabile confluiscano nel risultato di amministrazione;  
mentre **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**
- b) per la parte variabile del Fondo relativamente incentivi tecnici per l'importo di €. 18.548,65, al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, il quale trova copertura nelle voci di spesa dei progetti delle opere pubbliche che l'Ente realizza.

**Il revisore in sede di stesura del presente parere ha avuto un incontro con il Dirigente, Dr. Aldo Carrozza, il quale ha chiarito che la parte delle risorse variabili soggette al limite, pari ad €. 15.559,50, per rispettare il limite del 2016, non è stato oggetto di contrattazione. Pertanto, si rileva solo l'anomalia contabile riguardante la quota non ancora destinata e liquidata che doveva essere accantonata nel risultato di amministrazione ed invece è rimasta nei residui passivi al 31.12.2023.**

*È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 12.07.2023 tramite SICO il conto annuale per la gestione del personale per l'anno 2022. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2022 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.*

*Per le spese relative all'anno 2023, le procedure di trasmissione tramite SICO sono in corso (scadenza non ancora stabilita).*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha sostenuto spese per collaborazione di professionisti esterni gravanti sulle risorse correnti di bilancio per importo di €. 21.250,00.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi maturati nel 2023 sono i seguenti:

€. 26.000,00 per apertura di credito per interventi di forestazione e bonifica montana;

€. 1.544,72 per rata ammortamento mutuo palestra a totale carico dello Stato.

L'allegato A1 in maniera erronea non è stato compilato

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto non ha entrate tributarie e le entrate extratributarie sono state accertate per cassa

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non **ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;**

### **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi 2023**

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso **A parere dello scrivente vista la situazione delle vertenze in corso con i dipendenti occorrerebbe quantificare l'intero contenzioso e provvedere ad un congruo accantonamento al netto dei contributi che si potranno ricevere dalla Regione Campania e pertanto tale fondo non essendo stato costituito non risulta congruo.**

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

### **Fondo indennità di fine mandato**

**Non Ricorre la fattispecie**

### **Altri fondi e accantonamenti**

**Doveva essere inserita la quota prevista in bilancio riguardante il fondo garanzia debiti commerciali pari ad euro 19.322,50**

## ***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

L'Ente non ha in essere prestiti e pertanto viene rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ma ha solo anticipazione a breve termine

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2023 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con delibera di Giunta Esecutiva n° 14 del 27.03.2024.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2022 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2022 e precedenti €. 2.745,59;
- residui passivi derivanti dall'anno 2022 e precedenti €. 11.789,45.

Dei residui per anno di provenienza risulta che sono di minima entità quelli antecedenti il 2018, come si rileva dalla seguente tabella, con esclusione per i residui passivi nei quali risultano poste precedenti al 2018 riferite, in via prevalente, alle somme accantonate per TFR operai forestali (Titolo VII) e alle somme residue e non ancora utilizzate per gli interventi finanziati dalla legge 97/94 e dell'AIB fondi regionali (Titolo II). Con il riaccertamento dei residui al 31.12.2023, sono stati eliminati residui passivi per €. 11.789,45.

Ancora una volta si ribadisce quanto segue:

L'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014, stabilisce che con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, l'Ente provvede, entro i termini dell'approvazione del rendiconto 2023, al riaccertamento ordinario dei residui, consistente:

a) nel riallineamento dei valori di accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011 propedeutico alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022;

b) nel riaccertamento ordinario dei residui di competenza di cui al d.lgs. 118/2011 da parte dei responsabili di settore;

c) nella determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2024, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati;

d) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2024 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2024-2026 in esercizio provvisorio .

e) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale

vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

**Anche se nelle precedenti relazioni il revisore aveva stigmatizzato tale comportamento dell'Ente non rispettoso della norma purtroppo deve constatare che si è provveduto ad approvare la delibera di G.C. di riaccertamento dei residui non corredata dal parere del revisore.**

**Per quanto riguarda i residui passivi relativi al fondo decentrato si rileva:**

**le somme inerenti la parte stabile non ancora erogate ai dipendenti non potevano essere impegnate invece risultano impegnate e non accantonate nel risultato di amministrazione.**

**ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo II					130.000,00	182.536,41	312.536,41
Titolo III		37.605,69	93.207,88	25.500,16	4.643,07	11.038,00	171.994,80
Titolo IV	1525.331,21	554.688,01	463.320,00	0,00	851.367,33	657.407,54	4.052.114,09
Titolo IX	18.227,92	61.224,48	0,00	34.477,20	25.447,96	5.509,03	144.886,59
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.543.569,13</b>	<b>663.518,18</b>	<b>556.627,88</b>	<b>59.977,36</b>	<b>1.011.468,36</b>	<b>866.490,98</b>	<b>4.681.631,89</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	60.664,18	0,00	41.833,22	32.382,06	75.007,75	259.114,00	469.001,21
Titolo II	1.248.586,52	12.247,63	401.977,13	0,00	1.244.746,74	403.486,62	3.311.044,64
Titolo IV			38.251,14	0,00	0,00	1.005.426,09	1.043.677,23
Titolo VII	270.577,18	13.066,70	160.174,18	211.831,02	197.706,65	575.998,60	1.429.351,33
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.679.827,88</b>	<b>25.314,33</b>	<b>642.235,67</b>	<b>244.213,08</b>	<b>1.517.461,14</b>	<b>2.244.025,31</b>	<b>6.253.074,41</b>

*Si riporta l'analisi dettagliata per annualità dei residui attivi e passivi da cui si evince che soprattutto per i passivi risultano residui vecchissimi addirittura risalenti al 2003.*



20/03/2024

COMUNITA' MONTANA DEL CALORE SALERNITANO  
(Esercizio 2023)

Pagina 1 di 1

## Stampa Riaccertamento Residui - Entrata - Riepilogo per Anno - Tutti

Anno	Residui 01/01/2023	Accertam. def.	Residui eliminati	Eco su accert. Reiscrizioni	Magg. Reversali	Accertamenti	Reversali	Residui da rip.	Magg./Min. Entr. a residuo	Magg. Accert. a residuo
2016	2.745,59	2.745,59	2.745,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.745,59	0,00
2017	1.067,91	1.067,91	0,00	0,00	0,00	1.067,91	0,00	1.067,91	0,00	0,00
2018	1.613.187,89	1.613.187,89	0,00	0,00	0,00	1.613.187,89	70.696,67	1.542.491,22	0,00	0,00
2019	690.081,58	690.081,58	0,00	0,00	0,00	690.081,58	36.563,40	653.518,18	0,00	0,00
2020	556.527,88	556.527,88	0,00	0,00	0,00	556.527,88	0,00	556.527,88	0,00	0,00
2021	92.069,88	92.069,88	0,00	0,00	0,00	92.069,88	32.092,52	59.977,36	0,00	0,00
2022	3.509.533,03	3.509.533,03	0,00	0,00	0,00	3.509.533,03	2.498.074,67	1.011.458,36	0,00	0,00
2023	0,00	8.025.817,96	0,00	0,00	0,00	8.025.817,96	7.169.326,98	856.490,98	0,00	0,00
<b>TOT. ENTRATE</b>	<b>6.465.213,76</b>	<b>14.491.031,72</b>	<b>2.745,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.488.286,13</b>	<b>9.806.754,24</b>	<b>4.681.531,89</b>	<b>-2.745,59</b>	<b>0,00</b>



20/03/2024

COMUNITA' MONTANA DEL CALORE SALERNITANO  
(Esercizio 2023)

Pagina 1 di 1

## Stampa Riaccertamento Residui - Spesa - Riepilogo per Anno - Tutti

	Residui 01/01/2023	Impegni def.	Residui eliminati	Eco. su impegni Reiscrizioni	Impegni	Mandati	Residui da rip.
Anno 2003	0,50	0,50	0,00	0,00	0,50	0,00	0,50
Anno 2004	6.505,98	6.505,98	0,00	0,00	6.505,98	0,00	6.505,98
Anno 2005	1.357,87	1.357,87	0,00	0,00	1.357,87	0,00	1.357,87
Anno 2007	63.631,61	63.631,61	0,00	0,00	63.631,61	3.018,66	60.612,95
Anno 2008	126.236,99	126.236,99	0,00	0,00	126.236,99	7.891,26	118.345,73
Anno 2009	82.044,13	82.044,13	0,00	0,00	82.044,13	12.000,00	70.044,13
Anno 2011	110.479,92	110.479,92	0,00	0,00	110.479,92	4.500,00	105.979,92
Anno 2012	47.612,07	47.612,07	0,00	0,00	47.612,07	5.248,04	42.364,03
Anno 2013	508,72	508,72	0,00	0,00	508,72	0,00	508,72
Anno 2014	24.402,24	24.402,24	0,00	0,00	24.402,24	0,00	24.402,24
Anno 2015	41.050,16	41.050,16	0,00	0,00	41.050,16	8.288,40	32.761,76
Anno 2016	146.509,24	146.509,24	0,00	0,00	146.509,24	144.865,56	1.643,68
Anno 2017	108.158,79	108.158,79	0,00	0,00	108.158,79	8.042,64	100.116,15
Anno 2018	1.044.383,19	1.044.383,19	0,00	0,00	1.044.383,19	26.198,97	1.018.184,22
Anno 2019	25.404,24	25.404,24	0,00	0,00	25.404,24	89,91	25.314,33
Anno 2020	648.868,92	648.868,92	0,00	0,00	648.868,92	6.633,25	642.235,67
Anno 2021	249.715,02	249.715,02	1.536,00	0,00	248.179,02	3.965,94	244.213,08
Anno 2022	3.533.268,98	3.533.268,98	10.253,45	0,00	3.523.015,53	2.005.557,39	1.517.458,14
Anno 2023	0,00	8.097.368,90	0,00	0,00	8.097.368,90	5.853.343,19	2.244.025,71
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>6.260.138,57</b>	<b>14.357.507,47</b>	<b>11.789,45</b>	<b>0,00</b>	<b>14.345.718,02</b>	<b>8.092.643,21</b>	<b>6.253.074,81</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha riconosciuto nel 2023 debiti fuori bilancio.

Nella Voce 109 dei Macroaggregati di cui sopra, rientrano anche le spese non ricorrenti che sono state previste in attuazione del piano transattivo di liquidazione degli emolumenti in sostituzione del mancato pagamento della CISOA 2014 a favore dei dipendenti forestali in dotazione all'Ente, utilizzando in quota parte l'avanzo libero di amministrazione per €. 157.059,64. L'importo complessivo da corrispondere nel triennio 2023/2025 ammontava ad € 720.107,26 la cui copertura è stata prevista nel triennio 2023/2025

Nell' Annualità 2023 è stata impegnata la somma di € 339.596,05 e pagata al 312 la somma di € 303.938,42

Dall'analisi dell'accordo transattivo approvato con delibera di GIUNTA N. 25 del 07/06/2023 il Revisore rilevava le seguenti difformità:

1. trattasi di un accordo transattivo che impegna più bilanci e, pertanto, la competenza ad approvare non è della Giunta ma è del Consiglio;
2. contrariamente al significato letterale indicato nella denominazione dell'accordo trattasi di un accordo di dilazionamento del debito e non di transazione novativa.

**A parere dello scrivente Revisore, prima di dare corso all'eventuale pagamento, occorre, preliminarmente, riconoscere l'intero importo dell'accordo pari ad euro 720.107,26 come debito fuori bilancio in Consiglio, previo parere dell'organo di Revisione, così distinto: debito fuori bilancio lettere A per euro 339.476,16; debito fuori Bilancio lettera E per euro 380.631,10.**

Il Consiglio Generale con la delibera n 4 del 27.10.2023 in merito al verbale di accordo transattivo per pagamento somme mancato riconoscimento CISOA Ottobre Dicembre 2014 – Approvazione e natura giuridico-contabile con autorizzazione spesa pluriennale ex art 42 comma 2 lettera i considerando lo stesso verbale di transazione un mero documento programmatico di una spesa straordinaria da imputare a più bilanci e pertanto di competenza del Consiglio , non considerandolo lo stesso debito fuori bilancio. La delibera è stata trasmessa alla Sezione Controllo della corte dei Conti per la verifica di eventuali irregolarità.

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio, come segnalato nella relazione-parere del Settore Finanziario, non vi sono agli atti documenti che fanno presagire l'emersione di debiti fuori bilancio, ma a parere del revisore vi saranno debiti fuori bilancio riguardanti le controversie con i dipendenti ancora in itinere.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI E BILANCIO CONSOLIDATO**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

La Comunità Montana non ha Enti strumentali, né Società controllate, ma ha una partecipazione minoritaria nel GAL Cilento Regeneratio s.r.l., con sede nel Comune di Magliano Vetere (Sa).

### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Non vi sono crediti o debiti reciproci con la Società partecipata di cui sopra come si rileva dalla mancanza di valori nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell'ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

**Note:**

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

.....

### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società Cilento Regeneratio s.r.l. si è trovata nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui è stato richiesto all'Ente di compartecipare, nel rispetto della quota di possesso, alla ricostituzione del capitale sociale. I dati essenziali di ciò vengono riportati nel seguente prospetto, già inserito in precedenti pareri:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Capitale sociale del GAL	Perdite superiore a 1/3 del capitale sociale Esercizi 2016 e 2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Esercizi precedenti chiusi in perdita
GAL Cilento Regeneratio s.r.l.	2,79	179.500,00	113.020,00	3.153,26	Spese non ripetibili di IVA e interessi passivi su anticipazioni bancarie per attuazione attività della Società finanziate con risorse dell'Asse Leader. Rimborso spese amministratori (vedasi verbale assemblea del 29.06.2018)	2016 e 2017

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con atto di delibera consiliare n° 9 del 29.12.2023, ad effettuare la revisione periodica sulle partecipazioni societarie al 31.12.2022 in cui si attestato che l'unica partecipazione societaria della Comunità Montana è quella del GAL Cilento Regeneratio s.r.l., con una quota del 2,79%.

## **Mancanza dell'obbligo per la redazione del Bilancio Consolidato**

Come è evidenziato innanzi, la Comunità Montana **non** ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal Dirigente del Settore Finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il valore dell'Indice è pari a giorni **15,41** che rientra all'interno del rance stabilito dalla normativa.

Per quanto riguarda l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali si precisa:  
L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato art. 33, D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;**
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;**
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;**
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.**

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2023, rispetta cinque su otto dei parametri stabiliti dalla normativa per la situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con specifico decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto allegato al rendiconto. **Si precisa che se l'Ente avesse riconosciuto le vertenze richiamate sopra come debiti fuori bilancio il parametro P7 risultava positivo e pertanto l'Ente diventava strutturalmente deficitario.**

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, si dà atto che l'Economo ha reso il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 in data 18-01-2024, regolarmente vistato dal Dirigente.

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico, per l'esercizio 2023, è stato determinato sulla base delle risultanze della contabilità economico-patrimoniale che l'Ente ha effettuato nel rispetto della normativa di cui all'art. 2, del D.Lgs. 118/2011 (vedasi in particolare la relazione di accompagnamento al conto economico approvato, come schema dalla Giunta Esecutiva)

Nel Conto Economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>A</b>	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.721.394,11	1.193.992,86
<b>B</b>	<i>componenti negativi della gestione</i>	1.007.423,27	1.313.643,81
	<b>Risultato della gestione</b>	1.713.970,84	- 119.650,95
<b>C</b>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	-	-
	<i>oneri finanziari</i>	23.526,03	27.541,31
<b>D</b>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	1.690.444,81	- 147.192,26
<b>E</b>	<i>proventi straordinari</i>	4.509.157,92	4.669.172,14
<b>E</b>	<i>oneri straordinari</i>	5.807.175,95	4.245.550,21
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	392.426,78	276.429,67
	IRAP	20.639,49	25.891,39
	<b>Risultato d'esercizio</b>	371.787,29	250.538,28



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **RIPIANO DISAVANZO**

Non vi sono disavanzi di ripianare.

## CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

### Il Revisore dei Conti

ritiene opportuno riepilogare tutti le irregolarità contabili e le anomalie gestionali rilevate nel corso dell'esercizio e in tale relazione:

#### 1) Rilievo Equilibri di bilancio

**il prospetto degli equilibri di bilancio nella documentazione trasmessami è compilato in maniera errata e pertanto si invita a rettificarlo così come elaborato dallo scrivente ed allegarlo alla delibera del Consiglio della Comunità**

**la mancata valorizzazione dell'allegato A1 comporta anche delle ripercussioni sul prospetto degli equilibri e sugli indicatori W1 W2 e W3 che passerebbero ad euro 66.186,20**

#### 2) Rilievo Risultato amministrazione

Dall'analisi dei dati di consuntivo il revisore rileva che nel bilancio di previsione 2023/2025 era stato previsto un fondo garanzia debiti commerciali per € 19.322,50 che secondo la normativa vigente occorre accantonare nell'allegato A1 e non andare in economia. Tale accantonamento porta ad una diminuzione della lettera e del risultato di amministrazione in questo caso dell'avanzo libero.

#### 3) Rilievo su contrattazione decentrata

si riporta uno stralcio del parere rilasciato dal revisore sulla stessa:

2) che il Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria della Comunità Montana Calore Salernitano, con propria nota prot. 2974 del 03.05.2024:

- ha chiesto allo scrivente di esprimere, nel rispetto della normativa richiamata in oggetto, il proprio parere di compatibilità dei costi per la distribuzione delle risorse decentrate;
- a corredo della richiesta di parere, ha trasmesso la seguente documentazione:
- Determina n 18 del 19.03.2024 di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2023;

Determina n 28 del 30.04.2024 avente ad oggetto: Contratto Collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della Comunità Montana Calore Salernitano- periodo 2023/2025 – Approvazione Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria;

Verbale contrattazione sindacale fondo risorse decentrate 2023 del 09.04.2024

**Il revisore prima di analizzare la documentazione inviata tiene a precisare che il principio contabile 4.2 paragrafo 5.2 stabilisce che in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale.**

Dall'analisi della documentazione si rileva che la determina di costituzione è stata adottata dopo la fine dell'esercizio e pertanto le economie di

bilancio riguardanti la parte stabile del fondo dovranno confluire nella quota vincolata del risultato di amministrazione mentre le risorse variabili soggette a limite € 11.750,11 nette pari ad €15.559,50 non possono essere inserite nella costituzione del fondo ma sono a tutti gli effetti economie non recuperabili

Il Revisore pur prendendo atto che

la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria trasmesse, illustrano i criteri di formazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa Decentrata afferente l'anno 2023 (risorse e fondi di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'Ente e dalla quale emerge la "parziale" compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio (vedasi in particolare il Modulo IV, Sezione I e Sezione III della relazione tecnico-finanziaria);

### **Rileva**

- 4) le economie di bilancio riguardanti la parte stabile del fondo devono confluire nella quota vincolata del risultato di amministrazione mentre le risorse variabili soggette a limite € 11.750,11 (netto) non possono essere inserite nella costituzione del fondo ma sono a tutti gli effetti economie non recuperabili
- 5) che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2023 trova copertura nei relativi capitoli di bilancio, parte stabile e parte variabile delle risorse e che pertanto le somme inerenti la parte stabile non ancora erogate ai dipendenti non potevano essere impegnate;
- 6) che la quantificazione del fondo per l'anno 2023 (effettuata con determina del Settore Finanziario n° 18 del 19.03.2024) non ha rispettato il dettame del principio contabile applicato 4.2 paragrafo 5.2  
In virtù di quanto rilevato

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla compatibilità della spesa a condizione che:

- c) la parte stabile del Fondo relativamente all'importo di €. 55.000,00, al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, il quale trova copertura nell'Esercizio Finanziario 2023 al Capitolo 1057 RP 2023 venga depurata dell'importo delle risorse variabili soggette a limite € 11.750,11 nette e pari ad € 15.559,50 lordi e che le economie di parte stabile confluiscano nel risultato di amministrazione;  
mentre **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

- d) per la parte variabile del Fondo relativamente incentivi tecnici per l'importo di €. 18.548,65, al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, il quale trova copertura nelle voci di spesa dei progetti delle opere pubbliche che l'Ente realizza.

**Il revisore in sede di stesura del presente parere ha avuto un incontro con il Dirigente, Dr. Aldo Carrozza, il quale ha chiarito che la parte delle risorse variabili soggette al limite, pari ad €. 15.559,50, per rispettare il limite del 2016, non è stato oggetto di contrattazione. Pertanto, si rileva solo l'anomalia contabile riguardante la quota non ancora destinata e liquidata che doveva essere accantonata nel risultato di amministrazione ed invece è rimasta nei residui passivi al 31.12.2023.**

#### **Rilievo Su PIAO 2023/2025**

Parere non favorevole alla sottosezione del PIAO 2023-2025 in quanto l'iter si è concluso con la richiesta di parere al revisore avvenuta nel 2024 oltre la fine dell'esercizio finanziario 2023 facendo venir meno ogni valenza di tale piano in riferimento alle assunzioni da effettuare. Infine, il revisore invita la Comunità Montana ad iniziare la predisposizione degli atti necessari così da poter approvare il DUP 2024-2026, il Bilancio di Previsione 2024-2026 entro il termine prorogato con Dm ministeriale il 15.03.2024 e poter approvare il PIAO nei 30 giorni successivi e dar corso, dopo il parere favorevole del revisore, ad eventuali assunzioni previo il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti ed indicati dallo scrivente nel parere al Bilancio di Previsione 2023-2025.

#### **Rilievo Fondo contenziosi 2023**

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso. **A parere dello scrivente vista la situazione delle vertenze in corso con i dipendenti occorrerebbe quantificare l'intero contenzioso e provvedere ad un congruo accantonamento al netto dei contributi che si potranno ricevere dalla Regione Campania e pertanto tale fondo non essendo stato costituito non risulta congruo.**

#### **Rilevo su Altri fondi e accantonamenti**

**Doveva essere inserita la quota prevista in bilancio riguardante il fondo garanzia debiti commerciali pari ad euro 19.322,50**

#### **Rilievo su Riaccertamento Residui**

**Anche se nelle precedenti relazioni il revisore aveva stigmatizzato tale comportamento dell'Ente non rispettoso della norma purtroppo deve constatare che si è provveduto ad approvare la delibera di G.C. di riaccertamento dei residui non corredata dal parere del revisore.**

**Per quanto riguarda i residui passivi relativi al fondo decentrato si rileva:**  
le somme inerenti la parte stabile non ancora erogate ai dipendenti non potevano ess/ere impegnate **invece risultano impegnate**  
le risorse variabili soggette a limite € 11.750,11 (netto) non potevano essere inserite nella costituzione del fondo ma sono a tutti gli effetti economie non recuperabili **invece risultano tra i residui passivi.**

#### **Rilievo debiti fuori bilancio**

Nella Voce 109 dei Macroaggregati di cui sopra, rientrano anche le spese non ricorrenti che sono state previste in attuazione del piano transattivo di liquidazione degli emolumenti in sostituzione del mancato pagamento della CISOA 2014 a favore dei dipendenti forestali in dotazione all'Ente, utilizzando in quota parte l'avanzo libero di amministrazione per € 157.059,64. L'importo complessivo da corrispondere nel triennio 2023/2025 ammontava ad € 720.107,26 la cui copertura è stata prevista nel triennio 2023/2025

Nell' Annualità 2023 è stata impegnata la somma di € 339.596,05 e pagata al 312 la somma di € 303.938,42

Dall'analisi dell'accordo transattivo approvato con delibera di GIUNTA N. 25 del 07/06/2023 il Revisore rilevava le seguenti difformità:

3. trattasi di un accordo transattivo che impegna più bilanci e, pertanto, la competenza ad approvare non è della Giunta ma è del Consiglio;
4. contrariamente al significato letterale indicato nella denominazione dell'accordo trattasi di un accordo di dilazionamento del debito e non di transazione novativa.

**A parere dello scrivente Revisore, prima di dare corso all'eventuale pagamento, occorre, preliminarmente, riconoscere l'intero importo dell'accordo pari ad euro 720.107,26 come debito fuori bilancio in Consiglio, previo parere dell'organo di Revisione, così distinto: debito fuori bilancio lettere A per euro 339.476,16; debito fuori Bilancio lettera E per euro 380.631,10.**

#### **Rilievo su parametri strutturalmente deficitari**

L'ente nel rendiconto 2023, rispetta cinque su otto dei parametri stabiliti dalla normativa per la situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con specifico decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto allegato al rendiconto. **Si precisa che se l'Ente se avesse riconosciuto le vertenze richiamate sopra come debiti fuori bilancio il parametro P7 risultava positivo e pertanto l'Ente diventava strutturalmente deficitario.**

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e **segnalato**, attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ma tenuto conto che il rilievo riguardante il fondo di garanzia debiti commerciali ha ripercussioni sul risultato di amministrazione esprime **parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2023 a condizione che prima dell'approvazione in Consiglio il rendiconto venga rettificato con l'integrazione suddetta.**

Roccadaspide, li 03.06.2024

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI  
(DR. VITO LONGO)**